

Giovedì 29 Settembre 2022



27/09/2022

CULTURA

Rivarolo: successo per il “Salotto Culturale della Cicala”. In cattedra giovanissimi pianisti

RIVAROLO CANAVESE

/

CONDIVIDI

FacebookTwitterWhatsAppTelegram

Grande successo per il taglio del nastro della prima edizione della rassegna denominata "Il Salotto Culturale della Cicala" ideato e organizzato da LeMus in collaborazione con l'Associazione Liceo Musicale di Rivarolo presso la "Foresteria di Loranzé Alto".

Un luogo molto suggestivo sulla collina eporediese, affascinante per il panorama mozzafiato che fa l'occhiolino persino al castello di Masino dalla parte opposta della piana e che ricorda la consuetudine ottocentesca di ritrovarsi per passare del tempo insieme leggendo e ascoltando musica.

Ecco da qui l'idea della presidentessa e fondatrice dell'associazione "LeMus", la musicologa Alice Fumero, di creare dei momenti culturali coinvolgendo i giovani talenti canavesani: "Fin dalla sua nascita a fine 2019, l'Associazione LeMus aveva fra i suoi obiettivi quello di organizzare concerti e incontri che potessero essere occasione, non solo di piacere, ma anche di crescita, sia per il pubblico che per gli interpreti. Per questo abbiamo puntato subito sui giovanissimi talenti del Liceo Musicale di Rivarolo. Tuttavia, non avremmo mai immaginato che l'iniziativa avrebbe richiamato un così folto pubblico che ha accolto i giovani interpreti, alle loro prime esperienze, con tanto affetto. Credo che per tutti, noi organizzatori compresi, sia stata davvero una forte emozione e non vediamo l'ora arrivi il prossimo appuntamento".

Andrea Capocefalo ha solo 15 anni, abita a Rivarolo Canavese ed è un appassionato di Beethoven. Suona il pianoforte da quattro anni ma la sua sensibilità lo porta ad eseguire sia il repertorio classico sia quello moderno con gusto e altissima qualità tecnica. Si sta avvicinando alla scelta della carriera musicale professionista preparando prossimamente il suo primo esame di esecuzione pianistica presso il Conservatorio di Alessandria ma ha già al suo attivo esibizioni presso il centro jazz di Torino e alcuni ottimi risultati in concorsi nazionali ed internazionali.

Alessia Petrocca vive a San Giorgio Canavese, ha appena compiuto 17 anni e suona il pianoforte da quando ne aveva solamente quattro. Il suo passatempo quotidiano si è gradualmente trasformato in forte passione e l'ha portata a conseguire diversi traguardi didattici presso il Conservatorio di Alessandria e si è più volte esibita sia come solista sia in formazioni cameristiche in rassegne musicali ed in concorsi nazionali ed internazionali ottenendo sempre un grandissimo riscontro della critica.

Chiara D'Ambrosio è la più giovane del trio che si è esibito domenica: ha 12 anni, risiede a Barbania, ed è stata l'ospite straordinaria del concerto cimentandosi con la difficoltà della musica romantica di Chopin, scelta per rappresentare le giovanissime leve dell'associazione Liceo Musicale di Rivarolo accanto a quanti, seppur giovanissimi, sono invece i delegati dei corsi più avanzati. Le esecuzioni del repertorio romantico di Beethoven, Liszt, Mendelssohn e Chopin sono state molto curate sia per l'aspetto tecnico sia per quello interpretativo ed hanno incantato i presenti meritandosi i calorosissimi applausi tributati dal pubblico presente.

Il comune denominatore dei tre pianisti (oltre al fatto che sono stati invitati a partecipare alla prossima maratona musicale del Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria il 23 ottobre) è la loro insegnante Sonia Magliano che è anche la collaboratrice della rassegna in rappresentanza dell'associazione Liceo Musicale di Rivarolo: una garanzia oramai del territorio per la preparazione artistica e didattica dei giovani.

La rassegna proseguirà il 9 ottobre sempre a partire dalle ore 18,00 con la presentazione da parte di Alice Fumero della musica del '900 francese. Per l'occasione, senza svelare volutamente le sorprese, saranno coinvolte le classi dell'ente rivarolese di flauto, coro e improvvisazione pianistica.